

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA EDT PS FLOWERS

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificazione della miscela

Nome commerciale: **EDT PS FLOWERS**

1.2. Uso della miscela

Utilizzazione della miscela: eau de toilette

Usi sconsigliati: non identificati. Non esercitare utilizzi diversi da quello sopra indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore

Ragione Sociale del fornitore: **SELECTIVA S.p.A.**

Indirizzo: S.S. per Genova n.10 Km 98,15122 – Alessandria – Italia

Telefono: 0131.213511

Email responsabile della scheda di dati di sicurezza: tamara.darnese@paglieri.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: Istituto Superiore di Sanità Telefono: 064990 2423

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela (secondo il regolamento(CE) n.1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Liquido e vapore facilmente infiammabili, categoria 2: H225

Può provocare una reazione allergica della pelle, categoria 1B: H317

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, categoria 2: H411

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS07



GHS09

Avvertenza:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H225: Liquido e vapore facilmente infiammabili

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare

P233: Tenere il recipiente ben chiuso

P240: Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente

P241: Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione, di illuminazione, ecc. a prova di esplosione

P242: Utilizzare solo utensili antiscintillamento

P243: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi

P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati, lavare la pelle abbondantemente con acqua

P333 + P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P370+P378: In caso di incendio, utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco oppure schiuma resistente all'alcool per estinguere.

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA EDT PS FLOWERS

Informazioni supplementari:nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: nessun altro pericolo.

SEZIONE 3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze: non applicabile.

3.2. Miscele

N°EINECS	N°CAS	Numero di registrazione REACH	Nome chimico	Conc (%p/p)	Classificazione secondo Reg.CE1272/2008
200-578-6	64-17-5	01-2119457610-43	Etanolo	70-80	Flam. Liq.: 2; H225 Eye Irrit.: 2; H319
201-134-4	78-70-6, 126-91-0	01-2119474016-42	Linalolo	0,6-1,2	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319
204-116-4	115-95-7	nd	Acetato di linalile	0,6-1,2	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319
nd	63500-71-0	01-0000015458-64	Tetra idro-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (cis e trans)	0,36-1,2	Eye Irrit.2; H319
214-946-9	1222-05-5	01-2119488227-29	1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano	0,3-1,2	Aquatic Chronic1; H410 Aquatic Acute1; H400
204-262-9	118-58-1	01-2119969442-31	Salicilato di benzile	0,3-1,2	Skin Sens.1B; H317 Aquatic Chronic3; H412
915-730-3	68155-66-8, 54464-57-2, 68155-67-9	01-2119489989-04	Tetrametil acetiloidronaftalene	0,3-1,2	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1B; H317 Aquatic Chronic1; H410
227-813-5	5989-27-5	01-2119529223-47	Dipentene	0,3-1,2	Asp. Tox.: 1; H304 Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
214-881-6	1205-17-0	nd	#-metil-1,3-benzodiossol-5-propionaldeide	0,3-1,2	Skin Sens.1B; H317 Aquatic Chronic2; H411
204-409-7	120-57-0	nd	Piperonale	0,012-1,2	Skin Sens.1B; H317
202-086-7	91-64-5	nd	Cumarina	0,012-1,2	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1B; H317
225-582-5	4940-11-8	nd	2-etil-3-idrossi-4-pirone	0,012-1,2	Acute Tox.4; H302
237-539-8	13828-37-0	nd	Cis-4-(isopropil)cicloesanoetanolo	0,012-1,2	Skin Sens.1B; H317
446-220-4	365411-50-3	01-0000018842-66	Pentametiloctaidroindenodiossano	0,03-0,3	Skin Sens.1B; H317 Aquatic Chronic2; H411

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA EDT PS FLOWERS

N°EINECS	N°CAS	Numero di registrazione REACH	Nome chimico	Conc (%p/p)	Classificazione secondo Reg.CE1272/2008
265-745-8	65405-77-8	01-2119987320-37	Salicilato di (Z)-3-esenile	0,03-0,3	Aquatic Chronic1; H410 Aquatic Acute1; H400
140-11-4	205-399-7	nd	Acetato di benzile	0,03-0,3	Aquatic Chronic3; H412
243-718-1	20298-69-5, 88-41-5	01-2119970713-33	Cis-acetato di 2-terz-butilcicloesile	0,03-0,3	Aquatic Chronic2; H411
204-881-4	128-37-0	01-2119565113-46, 01-2119555270-46	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0,03-0,3	Aquatic Chronic1; H410 Aquatic Acute1; H400
251-649-3	33704-61-9	01-2119977131-40	Diidro pentametilindanone	0,012-0,3	Aquatic Chronic2; H411 Skin Sens.1B; H317 Eye Irrit.2; H319
204-846-3	127-51-5	nd	3-metil-4-(2,6,6-trimetil-2-cicloesen-1-il)-3-buten-2-one	0,012-0,3	Skin Sens.1B; H317 Aquatic Chronic2; H411 Skin Irrit.2; H315
228-408-6	6259-76-3	01-2119638275-36	Salicilato di esile	0,03-0,12	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic1; H410
203-377-1	106-24-1	01-2119552430-49, 01-2119560621-44	Geraniolo	0,012-0,12	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Skin Sens.1; H317
203-375-0	106-22-9	01-2119453995-23	Citronellolo	0,012-0,12	Skin Sens.1B; H317 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319

Fare riferimento alla sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza che non appaiono integralmente nella tabella sopraindicata.

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- A contatto con la pelle:	Rimuovere i vestiti contaminati e sciacquare bene con acqua la zona contaminata. Qualora l'irritazione cutanea persista, consultare un medico
- A contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente con acqua o soluzione neutrale salina per circa 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Se inalata:	Portare la persona all'aria aperta. Se l'individuo non respira assicurare un adeguato ricambio d'aria ed effettuare la rianimazione cardio-polmonare. Se la respirazione è debole, irregolare o si è arrestata, effettuare respirazione artificiale. L'ossigeno può essere utile. Mantenere la persona al caldo e a riposo. Consultare un medico.
- Se ingerita:	In caso di vomito spontaneo, o quando il vomito è indotto, monitorare la frequenza del respiro. Non indurre il vomito ad una persona non cosciente o semi-cosciente. Mantenere la persona al caldo e a riposo. Consultare un medico per ingestioni notevoli e/o sintomi gastrointestinali.
- Autoprotezione del primo soccorritore:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali : trattamento sintomatico

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi estinguenti idonei: Per l'estinzione dell'incendio, utilizzare polveri o acqua; l'acqua potrebbe essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Se le perdite o gli sversamenti non hanno dato luogo ad un incendio, ventilare l'area e utilizzare spray a base d'acqua per disperdere gas o vapori a protezione del personale che tenta di fermare una perdita. Utilizzare acqua per diluire gli sversamenti e farli defluire dalle sorgenti di ignizione.
- Mezzi estinguenti non idonei: nessuno in particolare; l'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio. Non utilizzare getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Evitare l'inalazione di gas o vapori poiché si possono sviluppare ossidi di carbonio e fumi tossici per decomposizione termica (monossido di carbonio in carenza di ossigeno). All'interno dei contenitori chiusi esposti al calore ci può essere un aumento della pressione interna che può determinare esplosione.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi: indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con maschere pieno facciali e indumenti protettivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non lasciare che il contenuto dei mezzi di estinzione penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Dispositivi di protezione: Indumenti protettivi dovrebbero essere indossati per prevenire contatto cutaneo.

Si raccomanda l'utilizzo di occhiali di sicurezza.

Procedure di emergenza: Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indumenti protettivi dovrebbero essere indossati per prevenire contatto cutaneo. Si raccomanda l'utilizzo di occhiali di sicurezza

6.2. Precauzioni ambientali

Fare in modo che il contenuto dei mezzi di estinzione non penetri nelle fognature. Non permettere che le acque superficiali penetrino attraverso i tombini. In caso di contaminazione di acque superficiali / fognature, informare le Autorità Competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento: adoperarsi per fermare ed arginare immediatamente la perdita. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13).

6.3.2 Per la bonifica Lavare l'area contaminata con un abbondante quantitativo d'acqua.

6.3.3 Altre informazioni. Eliminare tutte le sorgenti di ignizione e limitare l'accesso all'area solamente nel caso della completezza delle procedure di pulizia. Indossare abbigliamento protettivi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni. Vedere le sezioni 8 e 13

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in un'area al riparo da agenti atmosferici. Tenere lontano da scintille, fiamme ed altre sorgenti di ignizione. Non fumare. Evitare accumulo di cariche elettrostatiche, soprattutto in occasione del travaso. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Conservare in luogo fresco e asciutto nei contenitori originali ben chiusi.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

SOSTANZA	TLV	STEL	Valore limite/Valore limite sulle 8 ore (D.Lgs. 81/08)
Etanolo	Non previsto (ACGIH 2017)	1000 ppm - 1884 mg/m ³ (ACGIH 2017)	Non previsto

8.2 Controlli dell'esposizione

Apparecchiature di controllo raccomandate:

Assicurare sempre un adeguato livello di ventilazione per mantenere i materiali contaminati sotto i limiti di esposizione occupazionali

8.2.1 Controlli tecnici idonei

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

- Protezione per gli occhi e per il volto: si consiglia di prevenire il contatto con gli occhi di questo materiale indossando occhiali protettivi. Disporre di una stazione lavaocchi immediatamente accessibile alle aree di lavoro.

- Protezione della pelle:

-protezione delle mani: si consiglia di usare guanti di protezione (norma EN 374). Fare riferimento alla scheda tecnica per valutare l'idoneità della resistenza dei guanti. La scelta del materiale dei guanti deve essere fatta in considerazione dei tempi assorbimento, dal tasso di permeazione e di degrado. Cambiare regolarmente i guanti sulla base del tempo di penetrazione ed eventuali indicazioni date dal fornitore.

-altra protezione per la pelle: si consiglia di indossare i normali indumenti protettivi da lavoro, comprese le scarpe di sicurezza resistenti ai prodotti chimici.

- Protezione respiratoria: non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

- Pericoli termici: non previsti

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio o l'abbandono nell'ambiente. In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fogne informare immediatamente le autorità competenti in base alle leggi locali.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido giallino
Punto di Infiammabilità: 17°C
COV (come esano) 4,6 % p/v

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

Si riportano le caratteristiche della sostanza pericolosa presente in quantità preponderante (etanolo):

Punto di Infiammabilità:	< 22°C
Punto di fusione:	-114°C
Punto di ebollizione iniziale:	78,29°C
Limite superiore d'infiammabilità:	13,5% Vol
Limite inferiore d'infiammabilità:	2,5% Vol
Densità dei vapori:	1,59
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore a 20°C:	5,85 kPa
Densità a 20°C:	0,79 kg/l
Idrosolubilità:	Infinita
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-0,31
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità dinamica a 20°C:	1,2 mPa*s
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo
Proprietà comburenti:	N.A
9.2 Altre informazioni	
Grado alcolio:	74 %p/p
Peso specifico:	0,8502 g/ml

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Evitare il contatto con materiali incompatibili; v. sottosezioni 10.4 e 10.5
10.4 Condizioni da evitare	Fiamme da surriscaldamento, sorgenti di ignizione o elettricità statica. Gli agenti ossidanti e le miscele di aria o vapore esplosive. Accumulo di cariche elettrostatiche
10.5 Materiali incompatibili	L'etanolo reagisce vigorosamente con una vasta gamma di materiali ossidanti e altri prodotti chimici (per esempio acido permanganico, acido nitrico, perossido di idrogeno, diossido di potassio, permanganato di potassio.)
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione incompleta può generare monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 . Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

- tossicità acuta; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- corrosione/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- gravi lesioni oculari/irritazioni oculari gravi: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea; sulla base dei dati disponibili, la miscela è classificata sensibilizzante di categoria 1B, in accordo al Reg.CE 1272/2008 e smi.
- mutagenicità delle cellule germinali; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- cancerogenicità; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- tossicità per la riproduzione; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

j) pericolo in caso di aspirazione; sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato :

Tossicità acuta:

- etanolo

DL-50 (orale): ratto: 7060 mg/kg

DL-50 (cutanea): coniglio: 20 g/kg

CL-50 10 ore (inaatoria):ratto:20000 ppm

Informazioni sulle vie probabili di esposizione.

Le principali vie di esposizione potenziale sono contatto cutaneo, inalazione ed ingestione. I lavoratori sono esposti soprattutto per via inalatoria.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

-*Miscela*: il contatto con la pelle può causare irritazione. Il contatto con gli occhi e la respirazione può causare irritazione. L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

-*Etanolo*: il contatto con la pelle può causare irritazione. Il contatto con gli occhi e la respirazione può causare irritazione. L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito..

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

-*Miscela*: il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili. L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

-*Etanolo*: l'esposizione a concentrazioni di vapori di etanolo superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. L'etanolo può provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Effetti interattivi: dati non disponibili.

Assenza di dati specifici: non sono disponibili dati su miscele simili

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze: dati non disponibili.

Altre informazioni: dati non disponibili.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le singole sostanze elencate al par.3 che sono pericolose per l'ambiente:

-Etanolo:

Invertebratii:

Daphnia magna: EC50 12.34 g/l (48h); **NOEC** (riproduzione, 21 giorni): >10 mg/l

Cérodaphniadubia: EC50 5.012 g/l (48h); **NOEC** (riproduzione, 10 giorni): 9,6 mg/l

Palaemonetes pugio, **NOEC** (sviluppo, 10 giorni): 79 mg/l

Invertebrati in acqua salata

Artemia salina: EC50 (24hr) 23.9, >10 g/l;

Artemia salina nauplii: EC50 (48hr) 857mg/l

ALGHE MARINE:

Chlorella vulgaris, 72 hr: EC50 275 mg/l, EC10 11.5 mg/l;

Selenastrum capricornutum, 7 2hr, EC50: 12.9 g/l, EC10=0.44 g/l;

Chlamydomonas eugametos, 48 hr, EC50: 18g/l, NOEC=7.9 g/l

ALGHE MARINE:

Skeletonema costatum, NOEC (5 giorni): 3.24 g/l.

- dipentene (R)-p-mentha-1,8-diene d-limonene

Invertebrati:

Daphnia magna: EC50 28.2 mg/l (48h);

Pesce: EC50 20.2 mg/l (48h).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA EDT PS FLOWERS

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze classificate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

12.6. Altri effetti nocivi

Nessuno

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non immettere la miscela nelle fognature. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

In Italia smaltire secondo il Decreto Legislativo 152/2006.

SEZIONE 14- INFORMAZIONI SULTRASPORTO

	Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDGCode)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1 Numero ONU	1266	1266	1266
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	Prodotti per profumeria, contenenti solventi infiammabili	Prodotti per profumeria, contenenti solventi infiammabili	Prodotti per profumeria, contenenti solventi infiammabili
14.3 Classe	3	3	3
Etichetta/e di pericolo	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(*)	EmS : F-E, S-D (*)	(*)
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non classificato	Non classificato	Non classificato

(*) - "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose"

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg.(CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non listato.

Reg.(CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: Non Listato.

Reg. (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di compilazione: 24.08.2017

Tipo di revisione: prima emissione

Conforme al Regolamento (UE) N. 453/2010 Allegato II

ii) Acronimi ed abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

ADN :European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways.

ADR : European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

CAS:Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP:Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL:Livello derivato senza effetto.

EC₅₀ : concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova.

EINECS:Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

IATA : International Air Transport Association.

IBC: International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk.

ICAO T.I. : International Civil Aviation Organization Technical Instructions.

IMDG Code : International Maritime Dangerous Goods Code.

INCI:Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

LC₅₀:Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD₅₀:Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

MARPOL 73/78 : International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.

NOEC : No Observed Effect Concentration.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

OSHA-PEL:Occupational Safety & Health Administration (USA) - Permissible Exposure Limits.

PBT : Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.

PNEC:Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.

STA_{mix}: Stima di tossicità acuta della miscela.

STEL:Limite d'esposizione a breve termine.

STOT:Tossicità organo-specifica.

TLV:Valore limite di soglia.

TWA/TLV:Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB : Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

N.A. = non applicabile

N.D. = non determinato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

EDT PS FLOWERS

iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele).
- Dlgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e succ. agg. e mod.
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
- International Air Transport Association (IATA).
- GESTIS Substance Database
- Guida ECHA "Orientamenti sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza" versione 3.0 agosto 2015

iv) Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Reg.CE 1272/2008 (CLP):

Liquido e vapore facilmente infiammabili, Flam. Liq cat.2: H225: misurazione diretta
Sensibilizzante della pelle, Skin Sens. 1B; H317: metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, cat. 2 H411: metodo di calcolo

v) Testi integrali delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15:

Flam. Liq.: 2; H225	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3; H226	Liquidi infiammabili, categoria 3
Asp. Tox.: 1; H304	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Irrit. 2; H315	Corrosione/irritazione della pelle, categoria 2
Skin Sens. 1; H317	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Skin Sens. 1B; H317	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Eye Irrit.: 2; H319	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Aquatic Acute 1; H400	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, categoria 1
Aquatic Chronic 1; H410	Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, categoria 1
Aquatic Chronic 2; H411	Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, categoria 2